

Programma 1 — Fondamenti degli insegnamenti di Grigori Grabovoi

Sessione 3 - Il ruolo della coscienza

21 marzo 2026

Benvenuti al terzo incontro del Programma di Formazione 1 - Fondamenti degli Insegnamenti di Grigori Grabovoi sulla piattaforma ETERNEL.

Mi chiamo Lidija Gruber, nata Peternel. Con profonda gratitudine, condivido che il mio percorso con gli insegnamenti di Grigori Grabovoi è iniziato nel 2015. Fin dal primo momento, questo percorso ha riempito la mia vita di amore, significato, responsabilità e un profondo senso di servizio all'ideologia della Vita Eterna (dopotutto sono nato (P)ETERNEL.) Quello che era iniziato come un viaggio personale di apprendimento divenne presto una chiamata di vita.

Attraverso anni di studio dedicato ai principi della creazione del mondo e al controllo della realtà, ho ricevuto la mia certificazione come docente nel 2016 presso il GRIGORI GRABOVOI DOO Education Center. Dal 2017, ho avuto l'onore di condividere gli insegnamenti sia in inglese che in croato, sempre nel pieno rispetto dei diritti dell'autore e dei quadri educativi ufficiali.

Il mio lavoro va oltre l'insegnamento. Sto anche conducendo il mio dottorato di ricerca con l'intenzione di integrare questi principi nei sistemi educativi tradizionali.

Questa piattaforma, ETERNEL, nasce dal mio sincero desiderio di creare uno spazio in cui la conoscenza, la pratica, l'amore e la responsabilità si incontrano, e dove lo sviluppo consapevole diventa una realtà vivente.

Questa è anche la mia personale espressione di gratitudine: a Grigori Grabovoi, ai miei insegnanti e colleghi, ai miei studenti, ai miei amici e alla mia famiglia, il cui sostegno, pazienza e amore rendono possibile questo lavoro.

Con sincera dedizione per informare, ispirare ed educare, continuo a servire, imparare e condividere questo percorso a beneficio di tutti.

La lezione (seminario) ha un carattere educativo e si basa legalmente sull'articolo 26 della Dichiarazione universale dei diritti umani, adottata dall'Assemblea generale delle Nazioni Unite, secondo cui ogni persona ha diritto all'istruzione e che l'istruzione dovrebbe essere diretta al pieno sviluppo della personalità umana.

Questa attività non è correlata all'attività medica, ma mira a raggiungere la norma sulla base dello sviluppo personale e non limita in alcun modo il diritto di rivolgersi ai medici nelle istituzioni sanitarie autorizzate dal governo.

Questa dichiarazione è data da Grigori Grabovoi agli insegnanti di Grigori Grabovoi DOO per rispettare pienamente i regolamenti relativi all'istruzione, ma anche per utilizzare l'istruzione per stabilire la norma. Ecco perché mi attengo a questa affermazione all'inizio del nostro incontro. Grazie per averlo rispettato e per aver preso in considerazione che è stato incaricato da Grigori Grabovoi di farlo.

La piattaforma ETERNEL offre 3 programmi di formazione gratuiti.

Fondamenti degli insegnamenti di Grigori Grabovoi
Metodi applicati per la vita quotidiana
Specialista del controllo, metodi di previsione, chiaroveggenza e controllo su larga scala.

Ora siamo nel 1° programma di formazione - Fondamenti degli insegnamenti.

Nella parte precedente del nostro programma, abbiamo esplorato:

Introduzione agli insegnamenti di Grigori Grabovoi
La realtà come sistema informativo

Ora passiamo a un altro concetto fondamentale. Il ruolo della Coscienza.

La coscienza come strumento di controllo
Come la percezione influenza la realtà
Osservazione interiore e stabilità della coscienza

Comprendere questa idea aiuta a spiegare perché la coscienza, i pensieri e i metodi di concentrazione sono considerati strumenti importanti per interagire con la realtà.

Nella sessione precedente, abbiamo esplorato la realtà come sistema informativo. Comprendere la realtà come sistema informativo cambia il modo in cui comprendiamo il nostro ruolo nella vita.

Oggi nella nostra concentrazione quotidiana avevamo l'espressione "Tu sei Creatore". Finché non lo capiamo, è difficile accettarlo.

Quindi, il nostro compito in questo programma di formazione è in realtà quello di capire il nostro ruolo nella vita. Invece di essere osservatori passivi, diventiamo partecipanti ai processi informativi della realtà. I nostri pensieri, intenzioni e azioni influenzano il campo informativo. Attraverso la consapevolezza e la responsabilità, possiamo contribuire allo sviluppo armonioso degli eventi. Ecco perché lo sviluppo della coscienza è così importante negli insegnamenti. Se la coscienza diventa più chiara, più equilibrata e più armoniosa, allora il ciclo informativo, di cui abbiamo parlato l'ultima volta, diventa più costruttivo. Gli eventi si sviluppano in modo più armonioso. Le decisioni diventano più accurate.

Sapendo che la realtà è informativa, allora qual è il ruolo della coscienza al suo interno?

Cosa in noi percepisce la realtà?

Cosa organizza la nostra esperienza?

Cosa influenza il modo in cui si sviluppano gli eventi?

La risposta che esploriamo oggi è: coscienza.

Cos'è la coscienza? È solo pensare? È consapevolezza? È qualcosa di astratto?

La coscienza è spesso intesa come consapevolezza, percezione, capacità di osservare e comprendere.

Negli insegnamenti la coscienza è un sistema informativo e ottico. Ha la capacità di percepire le informazioni, interpretarle, organizzarle, interagire con esse. La coscienza non è solo osservare la realtà, ma parteciparvi. Negli insegnamenti, ci viene dato qualcosa di molto preciso:

La coscienza è la struttura attraverso la quale l'anima interagisce con la realtà.

È il ponte tra spirito e materia, tra interno ed esterno, tra pensiero ed evento. E ancora di più, la Coscienza è ciò che permette di modellare la realtà. Perché, cambiando la coscienza, è possibile trasformare gli eventi.

Quindi oggi non stiamo solo osservando la coscienza. Stiamo iniziando a capire: è il luogo in cui la vita cambia.

Qui abbiamo introdotto anche l'anima e lo spirito. A questo punto dobbiamo capire che lo spirito l'anima la coscienza e il corpo fisico sono le strutture che operano come sistema ottico, la combinazione di elementi che sono disposti in modo da elaborare la luce. In generale, il sistema ottico è costituito da elementi come specchi, lenti, cristalli o prismi e fibre progettati per manipolare o elaborare la luce.

Grigori Grabovoi ha detto che l'essere umano è un sistema ottico molto particolare. Quindi, potremmo chiederci cosa nella nostra struttura è quale elemento del sistema ottico quale è specchio, cristallo o fibre di quel sistema ottico. E se guardiamo alle opere scientifiche di Grigori Grabovoi descrive l'anima, lo spirito, la coscienza e il corpo fisico come un sistema ottico. Ed è un'analogia intrigante. In un sistema ottico, la luce passa attraverso vari componenti, subisce trasformazioni e alla fine si manifesta come fenomeni osservabili. Allo stesso modo, si potrebbero tracciare paralleli tra le funzioni di un sistema ottico e le strutture dell'esistenza umana: anima, spirito, coscienza e corpo fisico.

L'anima riceve la luce dalla Fonte di luce (da Dio/Creatore) e riflette l'immagine dell'essere umano in questo peculiare sistema ottico. L'anima è una sostanza che produce luce, una specie di specchio. Ecco perché si dice che l'essere umano è creato ad immagine e somiglianza di Dio. Rappresenta l'essenza o l'energia fondamentale che anima l'individuo, proprio come la luce funge da energia fondamentale nei sistemi ottici.

Lo spirito potrebbe essere equiparato al mezzo attraverso il quale la luce viaggia in un sistema ottico. Serve come canale per l'espressione e l'interazione dell'anima con il mondo, proprio come un mezzo facilita la trasmissione della luce.

La coscienza potrebbe essere paragonata alle funzioni dei prismi o dei cristalli in un sistema ottico. I cristalli reindirizzano la luce per la rotazione dell'immagine, la direzione, la messa a fuoco. Questo è il motivo per cui la coscienza è spesso chiamata cristallo. La coscienza viene anche confrontata con le lenti che servono per il meccanismo di messa a fuoco in un sistema ottico.

Modella e dirige l'energia dell'anima e il mezzo dello spirito, consentendo la percezione, la consapevolezza e l'interpretazione delle esperienze.

Il corpo fisico può essere visto come l'interfaccia in cui gli effetti dell'anima, dello spirito e della coscienza si manifestano nel mondo materiale. Interagisce con stimoli esterni, proprio come il modo in cui l'output/ uscita finale di un sistema ottico interagisce con l'ambiente circostante.

Questa analogia potrebbe non catturare la totalità delle complessità dell'esistenza umana, ma offre la comprensione dell'interazione tra i diversi aspetti dell'essere. Proprio come un sistema ottico si basa sulla sinergia tra i suoi componenti per produrre risultati significativi, l'integrazione dell'anima, dello spirito, della coscienza e del corpo fisico contribuisce alla ricchezza e alla profondità dell'esperienza umana. Ora possiamo capire quando Grabovoi dice che l'essere umano è un sistema ottico molto particolare. Tutto riguarda il modo in cui elaboriamo la luce. Creiamo la Luce. Siamo creati dalla luce. Ed è importante quando parliamo della realtà e di come appare la realtà.

Diciamo sempre che la coscienza gioca un ruolo cruciale nel controllo che è legato all'apparizione della realtà e qui il controllo non significa forza. Significa partecipazione consapevole, direzione dello sviluppo, armonizzazione dei processi.

La coscienza è lo strumento attraverso il quale interagiamo con la realtà informativa. Poiché la realtà è informativa, la coscienza elabora le informazioni e la coscienza può influenzare le strutture informative.

Immagina due persone nella stessa situazione: una reagisce con paura e una rimane calma e chiara. Per due di loro l'evento si sviluppa in modo diverso.

La coscienza non controlla con la forza, ma con la chiarezza, l'attenzione, l'allineamento e le intenzioni.

Quando guardiamo nella coscienza, possiamo riconoscere diversi livelli (ciò che pratichiamo nelle concentrazioni quotidiane).

Cominciamo con la percezione.

Tutto ciò che vedi, tutto ciò che senti, tutto ciò che pensi appare da qualche parte. E quel "da qualche parte" è dentro la coscienza. Infatti, ci viene detto:

"La coscienza percepisce ciò che esiste nella coscienza come realtà".

Per la coscienza, ciò che immagini e ciò che vedi fisicamente, sono entrambi reali. Questo è un cambiamento chiave. Significa che la realtà non è solo al di fuori di te. La realtà si forma nella percezione. E ancora più bella, la percezione traduce tutto in luce, in immagini interiori. Quindi, la tua coscienza sta già funzionando come un sistema ottico di realtà.

Prendiamoci un momento e sperimentiamo questo. Riesci a sentire... che tutto ciò che sperimenti è già dentro di te?

La percezione non è passiva. Fa parte del ciclo informativo:

Realtà → Percezione → Pensiero → Azione → Realtà

Ciò che percepiamo lo interpretiamo, gli diamo un significato, gli rispondiamo e quella risposta diventa parte della realtà. La percezione seleziona le informazioni. Non percepiamo mai tutto in uno, percepiamo ciò a cui la nostra coscienza è sintonizzata. Perfezionando la percezione, perfezioniamo lo sviluppo degli eventi nelle nostre vite.

Possiamo fare un test molto semplice della nostra percezione. Nota come cambia la tua percezione quando diventi calmo. Prenditi un momento e senti e percepisci la tua percezione di come cambia quando sei calmo. E come cambia quando hai paura. La differenza è quasi tangibile, giusto? Ora dentro la percezione qualcosa inizia a muoversi. Quel movimento è attenzione. E l'attenzione non è piccola. È creativa. Perché "È sufficiente che la coscienza invii un impulso e lo spazio cambia".

L'attenzione è quell'impulso. Ovunque vada la tua attenzione, la realtà inizia ad organizzarsi. Non con la forza ma attraverso la selezione. Quindi, l'attenzione è come un raggio di luce e ovunque si indirizzi, la realtà diventa più definita.

Prendiamoci un momento e vediamo dov'è la tua attenzione ora... e quanto facilmente può muoversi?

Se la tua attenzione ora è sullo schermo, sulla presentazione condivisa.

Puoi vedere che tutto il resto è in qualche modo lontano dalla tua attenzione. E all'improvviso, puoi cambiare, puoi spostare la tua attenzione su un altro oggetto. O in un'altra area. E all'improvviso, noti che questa presentazione sullo schermo non è più nel tuo obiettivo.

Ora muoviti verso l'interno. per l'osservazione interiore. Cos'è, l'osservazione interiore?

È la capacità di osservare i pensieri, osservare le reazioni, osservare la percezione stessa. Ed è importante condurre questa osservazione interiore. Perché senza osservazione reagiamo automaticamente, la percezione diventa instabile, i processi informativi diventano caotici. E

cerchiamo di raggiungere la stabilità della nostra coscienza. E per questo, dobbiamo fare quell'osservazione, osservazione interiore per tornare all'attenzione calma, alla chiarezza, alla consapevolezza non reattiva e alla presenza. E in quel caso, arriviamo alla Coscienza che è stabile. La coscienza stabile consente un'interazione più precisa con la realtà. Quando sei calmo, la percezione è chiara. E quando sei stressato, la percezione è distorta. E quindi, la nostra osservazione interiore ci aiuta a tornare allo stato di calma. E con questo va l'attenzione. Percezione calma. consapevolezza acuta. Prima di influenzare la realtà, impariamo prima a stabilizzare la percezione.

Ora arriviamo a una comprensione molto pratica. C'è un posto all'interno della tua percezione in cui la realtà non viene solo osservata, ma trasformata. Negli insegnamenti si dice: esiste un livello speciale di percezione che interagisce direttamente con il luogo in cui viene creata la realtà. Questa è ciò che chiamiamo l'area di controllo. È come un'interfaccia in cui il pensiero incontra la realtà, l'interno incontra l'esterno e il cambiamento diventa possibile. Solo entrando in questo livello di percezione, inizia già la normalizzazione. È una tecnologia di coscienza.

Troviamo questo spazio all'interno della tua coscienza dove la tua consapevolezza tocca il mondo. Ci sono due modi in cui sperimentiamo la realtà, la realtà interiore con pensieri, immagini, immaginazione e la realtà esterna, ciò che percepiamo come fisico e stabile. Ma negli Insegnamenti, entrambi esistono all'interno della coscienza. Quindi, cosa fa sì che qualcosa diventi "reale" per noi?

Questo accade a un livello specifico di coscienza chiamato punto di assemblaggio. Qual è il punto di assemblaggio? Il punto di raccolta è il luogo in cui molte possibilità diventano un'esperienza, il livello in cui la realtà diventa definita e stabile, il momento in cui la percezione diventa "realtà fissa". Non si vedono tutte le possibili versioni della realtà. Ne vivi una. E quella selezione è l'assemblaggio. È descritto come un punto situato sopra la testa, lungo l'asse verticale del tuo corpo sul confine esterno di una grande sfera intorno a te. Non è necessario immaginarlo con precisione. Ciò che conta è capire la sua funzione. Perché questo punto è importante?

Perché a questo livello la coscienza si collega con il campo universale (campo del Creatore) e la realtà è organizzata secondo l'armonia e la stabilità. Grabovoi lo descrive come un punto di connessione di tutte le informazioni, un punto basato sul principio dello sviluppo eterno (non morire).

Come funziona? Quando porti la tua attenzione a questo livello non stai lavorando passo dopo passo, non stai analizzando le cause, stai influenzando direttamente il risultato finale. Invece di cambiare ogni dettaglio, influenzi quale versione delle possibilità diventa reale.

Ecco il principio chiave. La consapevolezza stessa è il controllo. Quando capisci come tutto è collegato, puoi accedere a questo punto istantaneamente. Non hai bisogno di stati speciali. È sufficiente una chiara consapevolezza e attenzione.

Perché questo è importante? Questo principio si applica non solo ai tuoi pensieri o al tuo corpo, ma anche agli eventi, all'ambiente, ai sistemi più grandi. Il punto di raccolta è il livello di coscienza in cui la realtà è selezionata e diventa reale.

Concentrando l'attenzione lì, possiamo guidare la realtà verso l'armonia. Possiamo facilmente notare quel punto quando abbiamo un momento tranquillo in cui qualcosa diventa chiaro e reale per te.

Ora riuniamo tutto.

Abbiamo una percezione che in realtà è lo spazio in cui appare la realtà.

Poi abbiamo l'Attenzione che è una sorta di movimento che attiva gli elementi.

Poi abbiamo l'area di controllo, il luogo di influenza o trasformazione della realtà

Punto di assemblaggio, il punto e il momento di fissazione della realtà.

E tutto questo accade simultaneamente.

Quindi, la coscienza non è una cosa. È una struttura, un sistema. Un sistema dinamico attraverso il quale la realtà si forma continuamente.

Ora espandiamo questa comprensione. Non siamo soli a creare la realtà.

Ci viene detto: la realtà è formata dalla coscienza collettiva.

Ciò che chiamiamo "realtà oggettiva" è in realtà il risultato di molte coscienza

Media nella stabilità. Ecco perché il mondo sembra costante. Ma se la coscienza cambia, cambia anche la realtà. Anche un cambiamento inizia la trasformazione. Quindi, il tuo lavoro non è isolato. Non pensare mai che il tuo lavoro consapevole sia inutile. Partecipa sempre al tutto.

Riunisci tutto ora.

La realtà è informativa. La coscienza interagisce con le informazioni. La percezione modella l'interpretazione. La stabilità migliora la chiarezza. La chiarezza supporta lo sviluppo armonioso.

Quindi ora vediamo chiaramente. La coscienza è la struttura dell'interazione.

La percezione è dove appare la realtà. L'attenzione attiva la realtà. L'area di controllo trasforma la realtà. Il punto di assemblaggio fissa la realtà. La coscienza collettiva stabilizza la realtà.

E quindi, lavorando con la coscienza lavoriamo con la vita stessa. Uno dei principi chiave è questo: il mondo è costituito da strutture interagenti. Tutto è connesso. Quindi, se una struttura cambia, tutti le altre rispondono. E poiché la coscienza e la percezione fanno parte di queste strutture, cambiando la coscienza, cambiamo la realtà. Questa è una comprensione molto potente.

Ecco perché si consiglia di fare una pausa prima di reagire. Osserva la percezione. Porta l'attenzione calma. Scegli una risposta costruttiva.

Cosa significa questo in pratica?

Significa che la coscienza non è astratta. È uno strumento. Può influenzare gli eventi, trasformare lo spazio, ripristinare l'armonia. Ed è per questo che diciamo che strutturare la coscienza è una scienza. È qualcosa che può essere appreso, sviluppato e applicato. Ed è quello che facciamo nella pratica quotidiana di concentrazione.

E ora, passiamo dalla comprensione all'esperienza. Perché la vera comprensione arriva attraverso l'esperienza. Ora osserveremo: percezione, attenzione, area di controllo, punto di assemblaggio. Non come teoria, ma direttamente.

Prendiamoci un momento. Invece di concentrarti sugli oggetti, diventa consapevole dello spazio in cui tutto appare. Pensieri... sensazioni... suoni... Tutti appaiono in un campo unificato. Questo campo non ha confini chiari. Si estende intorno a te in tutte le direzioni. Potresti percepirlo come una grande sfera di consapevolezza che gira nel tuo corpo... con un raggio di 5 metri intorno a te. E quando diciamo 5 metri, diamo solo le coordinate. Ma sappiamo che la nostra coscienza e consapevolezza sono infinite. Questa è la tua coscienza come spazio. Ora nota, tutto ciò che percepisci appare come se fosse in un'immagine interiore, come la luce o la forma luminosa. La percezione può essere percepita come una sfera trasparente che si trova approssimativamente nelle vicinanze del tuo petto. Questa è la tua sfera di percezione interiore dove la realtà diventa visibile. Sentilo e basta. Percezione come campo di luce. Ora, nota la tua attenzione che si muove all'interno di questo campo. Da un punto all'altro. L'attenzione può essere percepita come un raggio sottile o una linea di luce che si muove all'interno della sfera di percezione. Dove va l'attenzione, appare la chiarezza. Stai inviando un impulso.

Ora, porta la tua coscienza in avanti dal petto a un punto di fronte a te, circa 20 cm davanti al tuo corpo, lungo la linea orizzontale dal centro del tuo petto. Potresti percepire qui una piccola sfera luminosa di circa 2 cm di raggio. Qui puoi trovare l'interfaccia tra percezione interiore e realtà esterna. Questa è l'area di controllo. Resta qui nell'area di controllo. E nota, questa non è solo osservazione, questa è interazione. Lascia che tutto diventi leggermente più ordinato, più armonioso. Ora passiamo a un livello più profondo. Porta la tua consapevolezza su una linea verticale che attraversa il tuo corpo... dal centro del petto... verso l'alto. Segui questa linea verso l'alto fino a raggiungere il confine esterno della grande sfera intorno a te. Questo è a circa 5 metri sopra la tua testa. A questo punto in cui l'asse verticale incontra la superficie esterna della sfera... c'è un piccolo punto luminoso di luce. Questo è il punto di assemblaggio. Rimani lì... Ora porta una situazione semplice... Non analizzare... Lascia che sia presente. E ora... a questo punto... lascia che diventi chiaro... definito... come se una versione fosse selezionata. solo attraverso la consapevolezza. Hai selezionato la versione dell'evento o della situazione che è la

più favorevole e la più armoniosa. E attraverso questo punto di raccolta la realtà diventa fissa. e stabile. Il risultato è stabile. Ora espandi la tua consapevolezza leggermente oltre questo punto nell'intera sfera intorno a te e anche oltre. Potresti percepire un campo di molti punti di luce collegati... vivi... Questo è il campo della coscienza collettiva. Senti che la tua consapevolezza fa parte di un insieme più grande, la tua coscienza contribuisce all'armonia per tutti. Ora, unisci tutto.

Lo spazio della coscienza...

La luce della percezione...

Il movimento dell'attenzione...

L'area di controllo davanti al petto

Il punto di assemblaggio sopra la tua testa

Tutti connessi... Tutti lavorano insieme... Attraverso la tua coscienza, partecipi allo sviluppo armonioso della realtà.

Congratulazioni. Hai esplorato la bellezza della coscienza, come funzionano le strutture di base della nostra coscienza e come tutto è connesso.

Quando la coscienza diventa stabile, la percezione diventa chiara e la realtà inizia a rispondere in armonia. Dopo la pratica, iniziamo a sentire che la coscienza non è divisa.

Tutti i livelli lavorano insieme. Percezione... attenzione... controllo... assemblaggio... Tutto è un processo vivente. E ci siamo dentro. Quindi, la comprensione chiave è questa: la coscienza non è solo consapevolezza. È la struttura attraverso la quale viene creata la realtà. E quando la coscienza diventa calma, chiara, allineata con l'armonia, la realtà segue semplicemente quella direzione. Ed eccola qui, la nostra responsabilità di assicurarci che la realtà segua la nostra armonia.

Vorrei chiudere con una semplice riflessione.

Attraverso la nostra coscienza non siamo separati dalla vita. Noi ci partecipiamo. E anche con una consapevolezza calma contribuiamo all'armonia. Non dovrebbe essere così difficile scegliere l'armonia, coltivare la calma consapevolezza, sapendo che questo è il modo in cui contribuiamo all'armonia.

Grazie per la tua presenza e per questo spazio condiviso.

Solo per ricordarvi che ciò di cui abbiamo parlato oggi si basa sulle opere di Grigori Grabovoi. Tutto sulle strutture della coscienza, per lo più si può trovare nel libro "Metodi irrazionali di prevenzione dei processi catastrofici globali che rappresentano una minaccia per il mondo intero". Ma tutte le riflessioni sui sistemi di luce e ottici si basano su "Ricerca e analisi delle definizioni fondamentali dei sistemi ottici nella prevenzione delle catastrofi e nel controllo orientato alle previsioni dei microprocessi". E "Gli insegnamenti su Dio. Creazione della Luce." E "Gli insegnamenti di Grigori Grabovoi su Dio. Controllo della luce".

Inoltre, se sei interessato agli argomenti relativi alla coscienza, ecco l'elenco delle opere relative alla coscienza, ma questo non è l'intero elenco.

C'è molto di più. Ovviamente, tutte le opere di Grigori Grabovoi sono legate alla coscienza, in un modo o nell'altro. Ma questi argomenti qui sono interessanti. Trovo molto interessante e utile in questo momento esplorare di più. Se sei interessato a saperne di più sulla coscienza. Perché è davvero importante arrivare al punto di comprensione. Quindi, la nostra comprensione è fondamentale per lo sviluppo della coscienza e lo sviluppo della realtà in una direzione armoniosa. Che è così necessario in questo momento.

Grazie ancora per la tua bella presenza e il tuo interesse per gli insegnamenti di Grigori Grabovoi. Per il tuo interesse per la vita, per garantire una vita armoniosa a tutti.

Grazie a tutti, ci vediamo domani in Daily Concentrations, e sabato prossimo, continueremo con i principi di base del controllo, quindi stiamo andando avanti. Ora abbiamo imparato a conoscere concetti, strutture importanti e luce. E la prossima volta, procederemo con i principi di controllo, che ti è già noto e facile per te, sai come funziona il controllo, ma lo faremo comunque insieme. Grazie mille. Grazie a tutti.

Ti auguro di avere una vita bella e armoniosa, e ci vediamo domani e sabato prossimo.